

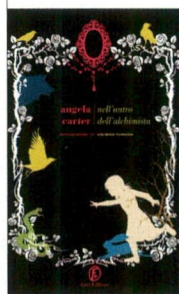
Racconti sul filo dell'horror. Per riscoprire una grande autrice

Angela Carter viene chiamata l'alchimista, una definizione perfetta per questa scrittrice che ci ha regalato alcune delle più belle, strane e terrificanti fiabe contemporanee: le ha create miscelando antichi miti, personaggi classici, immagini barocche, horror, licanropia, femminismo, eros estremo. Il tutto condito con immancabile, e spesso crudele, ironia. Salman Rushdie, suo amico intimo e ancor prima estimatore, sostiene che proprio nei racconti Angela sia riuscita a dare il meglio di sé. E forse davvero quella breve è la dimensione ideale per immergersi nei suoi immaginifici mondi e assaporarli in pieno, senza rischiare di restarne soffocati. L'editore Fazi ci permette di riscoprirli offrendoci una raccolta completa, di cui è da poco uscito il primo volume: si parte dalle novelle scritte nella prima metà degli Anni '60,

passando per quelle dei '70, fino a *La camera di sangue*, considerato il suo capolavoro. Un puzzle composito in cui saltano all'occhio la sua genialità e il suo stile per niente ortodosso, che rendevano Angela Carter una sorta di alieno solitario e difficilmente catalogabile. In questo volume troviamo un po' di tutto: dal suonatore jazz innamorato del suo contrabbasso, alle storie del luna park animato dalla letale "Lady Porpora", dai ricordi personali dei viaggi in Giappone, intrisi di erotismo liberatorio, ai gemelli incestuosi che si perdono nella foresta fino ai ribaltamenti dei più radicati stereotipi fiabeschi. Un universo ricco e magico in cui si stagliano le sue eroine dark, che non solo rompono le catene imposte dal maschilismo ma, usando ogni mezzo a loro disposizione, stravincono sempre.

Liana Messina

La scrittrice inglese
Angela Carter
(1940 - 1992)



Nell'antro dell'alchimista (volume primo),
Angela Carter
Fazi Editore,
17,50 euro

CHI È ANGELA CARTER

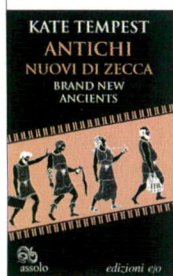
Nata nel Sussex, Inghilterra, dopo il liceo inizia a scrivere per un quotidiano locale, seguendo le orme del padre, giornalista. Intanto si laurea in Letteratura Inglese a Bristol. Nel 1960 sposa Paul Carter. Il suo primo romanzo, *La danza delle ombre*, viene pubblicato nel 1966 e la fa subito notare come una delle scrittrici inglesi più originali e interessanti.

Lasciato il marito, usa i soldi del *Somerset Maugham Award*, vinto nel '68, per vivere in Giappone per un paio d'anni. Poi ha insegnato Scrittura creativa in Inghilterra, Usa e Australia. Nel 1977 sposa Mark Pearce, da cui ha il suo unico figlio. Oltre a vari romanzi ha firmato racconti, drammi teatrali, saggi e sceneggiature. È morta per un tumore nel 1992.



Getty Images

Dèi di oggi, miti di ieri



Un mix di poesie di strada, rap e racconto orale con cui Kate Tempest è diventata famosa in Inghilterra. In questo libro, il suo stile unico e alternativo, diventa epico: è la storia di due famiglie e del groviglio delle loro vite, ambientate sullo sfondo della città e intrecciate con il mito classico.

Antichi nuovi di zecca,
di Kate Tempest,
edizioni e/o, 16 euro

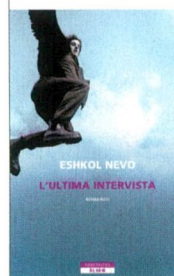
L'anno in cui l'Italia diventò razzista



Italia, 1938, la pagina più vergognosa della nostra Storia viene scritta: le leggi razziali impediscono agli ebrei di sposarsi, iscrivere i figli a scuola, lavorare. L'autore, un magistrato, ripercorre le tappe fondamentali di quei provvedimenti. Con la prefazione di Liliana Segre.

La grande vergogna, di
Carlo Brusco, Edizioni
Gruppo Abele, 15 euro

A tu per tu con lo scrittore



Romanzo originale, costruito con un ping pong di domande e risposte, quelle tra uno scrittore e un anonimo intervistatore di un sito internet. Un viaggio in cui mettersi completamente a nudo, svelando passioni, vanità, tradimenti e zone d'ombra, senza mai cadere nella menzogna e nell'ipocrisia.

L'ultima intervista,
di Eshkol Nevo,
Neri Pozza, 18 euro